

COMUNICATO STAMPA
GRAVI CARENZE per il PERSONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI MONZA E BRIANZA

La scrivente Organizzazione Sindacale da tempo denuncia le gravi carenze di personale del Comando dei Vigili del Fuoco di Monza e Brianza e la mancata volontà della Dirigenza di intervenire fattivamente sul tema. Circostanze che, fin dalla nascita del Comando stesso, rendono, giorno dopo giorno, sempre più difficile riuscire a garantire un dispositivo minimo di soccorso adeguato alle esigenze dell'intera provincia di Monza e Brianza

Tali carenze stanno mettendo in difficoltà la capacità quotidiana di fornire un servizio adeguato a garanzia della sicurezza di cittadine, cittadini e Vigili del Fuoco stessi in circostanze rese ancor più complesse e gravose dalla contingente situazione climatica che sta avendo gravi conseguenze sulla gestione di emergenze di varia natura anche in virtù di un contesto organizzativo incapace di rispondere alle esigenze del servizio (ricarica bombole aria, manutenzione maschere, manutenzione automezzi solo per citarne alcuni).

Questa situazione dei servizi di emergenza comporta che le lavoratrici e i lavoratori in essi coinvolti in prima linea si trovino, inevitabilmente, ad affrontare situazioni sempre più pericolose, con un deterioramento delle condizioni di lavoro, un aumento dei carichi e maggiori rischi per la propria salute e la propria sicurezza con un inevitabile e conseguente aumento dello stress psicofisico.

Il dispositivo di soccorso del Comando di Monza e Brianza è notevolmente al di sotto del potenziale rischio legato alla situazione sopra descritta ma nonostante questo, nell'operato del Comando, non sembra esservi traccia di alcuna proposta concreta finalizzata a proteggere i servizi di emergenza (e quelli ad essi connessi) dai devastanti effetti della situazione.

Al tempo stesso, dalla nascita del Comando ad oggi, molto si è fatto e si sta facendo per garantire il funzionamento degli uffici amministrativi che, seppur importanti, non possono prevalere, nella ripartizione di risorse umane ed economiche, sul necessario e fondamentale dispositivo di soccorso.

La situazione paradossale che si è venuta a creare è che, attualmente, il funzionamento della macchina amministrativa del Comando di Monza e Brianza (anch'essa ben al di sotto dell'organico necessario al minimo funzionamento) è garantito da personale operativo distolto dal dispositivo di soccorso.

Ora, però, la situazione ha raggiunto livelli emergenziali significativi per il soccorso della provincia e, anziché garantire interventi strutturati ed economici a supporto del dispositivo di soccorso, si pensa a ridurlo sospendendo automezzi a livello territoriale e proseguendo nel distribuire le già esigue risorse economiche solo a garanzia del funzionamento degli uffici amministrativi.

Su tale scelta non si può che dissentire in quanto grave e pericolosa per tutto il sistema di soccorso della nostra provincia.

Seppur l'impegno delle lavoratrici e dei lavoratori riesca a sopperire alle gravi lacune del sistema, appare doveroso evidenziare la grave situazione in cui versa il Comando dei Vigili del Fuoco di Monza e Brianza e chiedere un immediato cambio di rotta che garantisca atti concreti volti a migliorare il dispositivo di soccorso a tutela dei cittadini e delle cittadine e delle condizioni di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori.

Monza 05 Agosto 2022

FP CGIL MB Silvia Papini

